

Gestione ecosostenibile del verde con il pirodiserbo

L'innovativo metodo per il contenimento della vegetazione è stato al centro di un convegno a Villa Severi, organizzato dall'Università di Pisa e dalle aziende Jingle Srl e Valdambri Meccanica srl di Arezzo, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale. Si tratta di un sistema che non prevede l'utilizzo di metodi chimici, ma l'utilizzo di fiamme libere ad alta temperatura con le quali si inibisce la crescita dell'erba nelle aree agricole e in urbane destinate a verde. L'alto valore di questo progetto consiste nell'offrire una valida ed efficace alternativa ai prodotti chimici in azioni di contenimento delle erbe infestanti, alla luce di dati sempre più allarmanti che evidenziano un aumento di

fitofarmaci. Da circa un anno si è tenuta una costante attività sperimentale lungo il Sentiero della Bonifica, nei pressi di Ponte a Chiani. "La Provincia di Arezzo - spiega l'Assessore Antonio Perferi - ha aderito con interesse ed attenzione all'iniziativa in quanto crede molto nello sviluppo delle buone pratiche ambientali. Abbiamo utilizzato un tratto del Sentiero della



Bonifica per sperimentare questa tecnica innovativa perché è necessario investire in attività gestionali sostenibili e contemporaneamente essere di stimolo alla crescita delle attività economiche che ruotano attorno alle infrastrutture a forte valenza ambientale. Investire in ambiente ed attività ecocompatibili è quanto mai importante. Ci troviamo di fronte ad una forte domanda di iniziative sulla mobilità dolce e sul turismo sostenibile provenienti da diversi settori della società. Le nostre strutture hanno un numero crescente di visitatori e rappresentano una buona pratica amministrativa che coniuga l'esigenza della conservazione ambientale alla valorizzazione del territorio nelle sue diverse forme".